

IL PROGETTO RIMUOVERE L'AMIANTO DAL POLO E ATTRARRE LE IMPRESE

Fotovoltaico sui tetti Yara e Basell

La cordata 'green' vale 12 milioni



LA SQUADRA Da sinistra Martorana, Salvador, Trombetta e Zadro

di DANIELE MODICA

«**PERCHÉ** non riesco a fare impianti solari a Ferrara?». È nata così quattro anni fa, con questa provocazione partita da Dario Trombetta amministratore delegato di Montana Energia, e indirizzata all'assessore all'Ambiente del Comune Rossella Zadro, quello che oggi è diventato un progetto che dà al polo industriale della città la visibilità e l'eccellenza di cui aveva bisogno da tempo. Parliamo di un investimento di 12 milioni di euro in energia pulita che consentirà di rendere il polo tecnologico più 'green' tramite la rimozione e la bonifica dell'amianto-cemento dai tetti dei capannoni di Yara e Basell e l'installazione di una copertura di pannelli fotovoltaici per il parcheggio Donegani (via Marconi). «I numeri — spiega Trombetta — illustrano bene le dimensioni del progetto: tramite quattro installazioni verranno prodotti cinque milioni e seicentomila chilowatt ora. L'equivalente del fabbisogno energetico di 1900 abitazioni». Una cordata di imprese internazionali tra cui Montana Spa, Montana Energia, la Contatto srl di Ostellato e Kpv Solar Austria. Yara e Basell hanno messo a disposizione i supporti.

«**QUESTO** investimento — ha dichiarato il sindaco Tiziano Tagliani — non solo rappresenta un'azione tangibile per la città, ma contribuisce a rendere ancora più appetibile il sito per futuri investitori. Per questo il suo valore non si esaurisce con la realizzazione dell'opera, ma portà con sé un valore aggiunto». Tutto

dovrà essere pronto entro l'anno. L'impianto sulle strutture di Yara è già finito: due magazzini che renderanno un megawatt di potenza. Il 20 giugno inizieranno i lavori per realizzare la copertura del parcheggio di circa mille posti (1,6 megawatt), poi entro la fine dell'anno i 22 mila metri di tetti dei magazzini Basell ricoperti di amianto che sarà asportato e sostituito con gli impianti fotovoltaici (oltre un megawatt di potenza).

FUTURO 'PROSSIMO'

Il sogno di Tagliani: auto elettriche per tutti

ARRIVARE in città in auto. Lasciarla al parcheggio con pannelli solari sopra ogni posto e prendere un mezzo elettrico per girare tranquillamente in tutta la città. Una visione futuristica. Ma forse non troppo. Infatti il parcheggio 'sostenibile' sarà realizzato entro l'anno e potrebbe essere «il punto di partenza — stando a quanto dichiarato da Tagliani — per la mobilità elettrica 'green' alla quale da tempo pensiamo per evitare emissioni in città e liberare l'aria da polveri inquinanti. Un parcheggio strategico, fuori dal centro nel quale lasciare i propri mezzi tradizionali e salire su auto elettriche. Mobilità elettrica 'a filiera corta' per una città veramente 'smart'».

L'energia prodotta finirà nelle centraline edificate a lato e vendute poi ad Enel. Chi ha permesso tutto questo è stato il sì da parte di Unicredit Leasing che ha concesso i fondi per l'investimento.

«**SIAMO** molto contenti — ha commentato Marco Martorana di Unicredit — di aver potuto supportare un'iniziativa lodevole sotto tutti i punti di vista: dal punto di vista tecnologico perché gli impianti presentano caratteristiche di eccellenza e da quello ambientale perché viene ottimizzato l'uso di superfici altrimenti non sfruttate, risolvendo al contempo il problema della presenza di amianto nelle coperture industriali e consentendo nel caso delle pensiline fotovoltaiche un miglioramento tangibile per i lavoratori». Il successo dell'iniziativa promossa dall'assessorato all'Ambiente del Comune ha entusiasmato Rossella Zadro: «Avere un Polo Industriale così 'green' — ha spiegato l'assessore — è cosa più unica che rara. Ci abbiamo creduto fin dall'inizio. Siamo passati attraverso un evento sismico che però non ci ha piegati, anzi, ci ha dato ancora più grinta e volontà. Oggi realizziamo un sogno, ma anche un esempio virtuoso che può diventare un modello per gli altri. Il cemento-amianto rimosso e il fotovoltaico sui tetti è attenzione all'ambiente e ai cittadini». Oltre alla questione ambientale, i cittadini e le imprese ora attendono con apprensione crescente che qualche azienda esterna si faccia tentare dal nostro polo industriale. «Il progetto — ha detto Paolo Schiavina, amministratore delegato di Ifm — è un auspicio alla necessità di nuovi insediamenti industriali».

In breve



Torna la scuola di politica del Pd

Appuntamento all'Acquedotto

DOMANI alle 15, al Centro sociale Acquedotto di corso Isonzo 42/A, si svolgerà un nuovo incontro della Scuola di politica organizzata dal Pd, in collaborazione con la Fondazione "L'Approdo". Interverrà Fabrizio Barca, economista ed ex ministro per la Coesione Territoriale.

Incontri di salute per il matrimonio

Ciclo di serate al centro Il Melo

PERCORSO di salute per il matrimonio: appunti per essere una coppia felice. Comincia questa sera al centro sociale Il Melo (dalle 19,30) un ciclo di incontri sul matrimonio. La serata sarà tenuta da Paul Finch, pastore della chiesa evangelica di Ferrara e membro delle chiese evangeliche riformate battiste in Italia. L'incontro è ad ingresso gratuito ed aperto a tutti.

Autocarro contro motorino: anziano finisce all'ospedale

UN AUTOCARRO e un motorino si sono scontrati ieri mattina, intorno alle 10, in via Modena all'altezza di via Legnano. Ad avere la peggio



nell'incidente è stato il conducente del ciclomotore, S. C., 82 anni, che è finito all'ospedale di Cona per alcune ferite, per fortuna non gravi.

Il Coisp querela: «Se un agente è assolto si grida allo scandalo»

IL SINDACATO di polizia Coisp, lo stesso che manifestò sotto gli uffici del Comune dove lavora la mamma di Federico Aldrovandi, ha denunciato la sorella di Stefano Cucchi, Ilaria. «Se una sentenza condanna un poliziotto va rispettata, ma se un poliziotto viene assolto si grida allo scandalo», così il segretario del sindacato Franco Maccari.

Rubava al distributore di latte, nei guai uomo di 31 anni

AVEVA cercato più volte di svuotare il distributore di latte fresco di via Modena. E in alcuni casi c'era anche riuscito. L'altro giorno i carabinieri lo hanno identificato e denunciato: si tratta di un rumeno di 31 anni, trovato inoltre in possesso di un coltello.



Siamo alla ricerca di persone con spiccato spirito imprenditoriale, ambiziose, capaci e determinate a costruire il proprio futuro nel settore delle telecomunicazioni.

La ricerca è volta all'apertura di negozi in formula franchising, in cui l'imprenditore si distingue per attitudine alla vendita, alla gestione delle risorse e alla tecnologia.

L'annuncio rappresenta un'ottima occasione per i giovani che vogliono intraprendere un'esperienza imprenditoriale.

Per informazioni inviare una mail all'indirizzo:

selezione.imprenditori@mail.vodafone.it

Quartiere Doro: arriva un 'esercito' di alberi

CONSERVARE e valorizzare gli spazi verdi della città: questo lo scopo dell'iniziativa 'Bagolari Doro. Un albero per amico' presentata ieri alla scuola materna Guido Rossa, in via Nenni. Grazie all'accordo tra il circolo culturale 'Un punto macrobiotico', la circoscrizione 1, il centro sociale Doro e l'ufficio verde del Comune, sono state piantate 23 piante di bagolari nel quartiere. Il terreno, che era stato preparato già a marzo, ora sarà nelle ma-

ni dei volontari del centro sociale, e dei soci di 'Un punto macrobiotico': saranno loro a prendersi cura dei nuovi alberi, già alti 2 metri. L'importanza di avere spazi urbani che rispettino l'ambiente è ormai una priorità assoluta: il sindaco Tiziano Tagliani, l'assessore comunale ai Lavori pubblici Aldo Modonesi e Girolamo Calò, presidente della circoscrizione, ieri hanno visitato la zona, fiduciosi che un progetto concreto restituisca nuova linfa al futuro verde della città.



L'INAUGURAZIONE I bimbi della materna hanno 'adottato' gli alberi